

Nuova tecnologia cinese per aiutare le donne in gravidanza a non soffrire la nausea

Nausea in Gravidanza? Nessun problema! Ci pensa il P6 Nausea Control Sea-Band

6 ottobre 2015 20:11 - Francesca Cipparrone

f t g+ Mi piace 284mila



Il primo sintomo di una gravidanza che si manifesta prepotentemente tra tutte le donne è la **nausea** mattutina che colpisce ben l'85% delle future mamme. Ovviamente essendo in dolce attesa, i ginecologi sconsigliano vivamente l'uso di qualsiasi tipo di farmaco, anche quelli che risultano essere innocui e che aiutano a bloccare il vomito; proprio per questo molte donne si rassegnano al malessere fisico, cercando di sopportare al meglio questi primi disturbi.

Ma un passo avanti è stato mosso. Infatti esiste un rimedio naturale importato dalla cultura cinese che si mostra particolarmente redditizio in queste delicate circostanze: l'**acupressione**. Simile all'agopuntura, questa nuova tecnica si basa sulla pressione delle dita su specifici punti del corpo. Per agevolare le donne nel praticare la difficoltosa tecnica, sono stati creati dei particolari e pratici braccialetti, noti col nome **P6 Nausea Control Sea-Band**, che esercitando una specifica pressione sul punto P6 riducono i sintomi del vomito, riproducendo continuamente la giusta tecnica dell'acupressione.



I bracciali sono elasticizzati e realizzati con materiali ipoallergenici rivestiti da diversi tessuti, la confezione ne contiene due al prezzo di €16.50 e possono essere utilizzati più di una volta, senza causare alcun effetto indesiderato. Ma come indossarli? Innanzitutto i bracciali devono



essere posizionati su entrambi i polsi, inoltre il bottoncino deve essere accuratamente posizionato sul punto P6, facile da trovare, basta poggiare le tre dita della mano (indice, medio e anulare) sul polso, il punto P6 si troverà in direzione dell'indice. Proprio perché non presenta alcuna traccia farmacologica, il P6 Nausea Control Sea-Band è adatto a tutti, non solo alle future mamme, ma è anche un ottimo rimedio per i bambini che soffrono di nausea in viaggio o per gli uomini che si ritrovano a dover convivere con questo malessere.